



SANTENA, LA CITTA' DI CAMILLO BENSO DI CAVOUR

Nonostante sia passato un secolo e mezzo, quando si vuole approfondire qualche importante problema nazionale, Cavour ritorna al centro dell'attenzione. Trattando di collegamenti ferroviari internazionali, rapporti tra Stato e Chiesa, dimensione europea della politica, separazione dei poteri, ruolo del leader, politica internazionale, acume giornalistico, stile di vita rispuntano suggestioni e riferimenti che dimostrano l'attualità della sua azione e del suo operato. Tra i personaggi del Risorgimento, Cavour è quello che mantiene più freschezza ed attualità per la forza, l'originalità, la praticità, la lungimiranza delle proposizioni. Santena è la città che conserva, promuove, valorizza, mantiene viva la sua memoria, oltre ad essere il luogo in cui è sepolto accanto ai suoi famigliari, nel luogo dei suoi affetti più intimi. Visitando il Castello, la Tomba, il Parco si ripercorrono episodi significativi della storia europea ed italiana, si incontrano i personaggi principali del Risorgimento e i famigliari che vissero accanto all'artefice dell'Unità d'Italia. Quasi confinante con il Parco del Castello Cavour, vi è nel territorio santenese il Parco del Castello Sansalvà. Accomuna le due residenze il possedere parchi disegnati da Xavier Kurten, architetto paesaggista di casa Savoia, che creò in Santena - tra il 1825 ed il 1830 - nei due castelli splendidi parchi all'inglese, caratterizzandoli con masse arbustive, boschetti, alberi isolati, grandi prati, laghetti, prospettive, elementi fondamentali del giardino di paesaggio e del giardino pittoresco in voga all'inizio del 1800 in Italia e in Europa. Il parco Cavour, appartenuto nei secoli alle famiglie Benso di Cavour, Alfieri di Sostegno e Visconti Venosta, attualmente è di proprietà del Comune di Torino e gestito dalla Fondazione Cavour. Il disegno del Parco di San Salvà, di proprietà della famiglia Balbo Bertone di Sambuy Zen dal 1394, si articola in tre zone concentriche: un giardino all'italiana attorno al castello, con un susseguirsi formale di vialetti, aiuole, bordure di martello; un parco all'inglese a misura d'uomo, dall'aspetto spontaneo, ma sapientemente scenografato tra boschetti e spazi aperti; infine una tenuta agricola nella fascia esterna, che mantiene anche la passeggiata per i cavalli che venivano una volta allevati. Da sottolineare la presenza di essenze rare quali la monumentale "Grande Quercia" e il meraviglioso complesso delle "Nove Piante", gruppo di cipressi calvi, che attorno a uno dei laghi hanno sviluppato le loro tipiche radici aeree.

Si ringrazia la Famiglia Zen per l'apertura del parco del Castello Sansalvà.

Associazione Amici della Fondazione Cavour

Piazza Visconti Venosta, 3 Santena (To)
Tel./fax 011.9492155
camillo@camillocavour.com

L'Associazione Amici della Fondazione Cavour di Santena (To) è nata nel marzo del 1996. Poco tempo dopo, ha ottenuto l'iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato con il decreto n° 2946 del 30.07.1997 del Presidente della Giunta Regionale.

Lo scopo dell'Associazione è la valorizzazione dell'opera di Camillo Benso di Cavour e la promozione del complesso cavouriano di Santena. A tal fine ogni anno, il 6 giugno, a Santena viene commemorato - con la deposizione di una corona alla tomba - l'anniversario della morte di Camillo Cavour, torinese, piemontese, italiano, figura simbolo, motore di un passato glorioso in cui si identificano coloro che guardano al processo di modernizzazione, di progresso, di sviluppo delle istituzioni, dell'economia e della cultura.

L'Associazione ha istituito il "Premio Camillo Cavour" che viene assegnato, ogni anno, il 20 settembre, consistente in una riproduzione in oro degli occhiali di Cavour.

Il Premio è stato assegnato nei primi due anni rispettivamente al Presidente emerito Carlo Azeglio Ciampi ed al Prof. Umberto Veronesi. Dal 1996 i volontari, inoltre, nei periodi tra aprile ed ottobre accompagnano i visitatori nel Castello, puntando l'attenzione sia sulla storia delle famiglie che vi hanno vissuto sia sull'aspetto architettonico della costruzione. Infine l'Associazione pubblica libri di approfondimento legati alla tematica cavouriana.